Tutti alle 10 # Cronaca di Roma **a P. Esedra!**

LA CAPITALE E' SCESA IN LOTTA CONTRO GLI ASSASSINI DEL VIMINALE

In atto dalle ore 6 lo sciopero generale con la sola esclusione degli addetti ai treni

Le assemblee di ieri nelle aziende - Azioni di disturbo contro gli "Amici„ - Una grave provocazione a Colleferro rintuzzata: la segreteria camerale arrestata, immediatamente rimessa in libertà per la minaccia dello sciopero

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, convocata d'urgenza questa notte a seguito dei nuovi sanguinosi incidenti accaduti nel Chietino e che hanno costato la vita a due contadini e nei quali sono restati feriti altri 15 contadini — responsabili solo di lavorare terre incolte — proclama, in base anche alle disposizioni deliberate dalla Commissione Esecutiva della C.G.I.L. lo sciopero generale in Roma e Provincia DALLE ORE 6 ALLE ORE 18 DI OGGI 22 marzo 1950 di tutte le categorie di lavoratori ivi compresi i dipendenti dei servizi pubblici. (Dallo sciopero è escluso soltanto il personale dei treni).

Tutti i lavoratori sono convocati alle ore 10 in Piazza dell'Esedra.

La notizia del nuovo efferato eccidio di Lentella, divulgatasi in un baleno anche nei Castelli e nei maggiori centri della Provincia ha sollevato una ondata irrefrenabile di sdegno.

A seguito delle azioni dei lavoratori e dei dirigenti sindacali, la Questura annunciava il rilascio dei fermati che veniva effettuato alle ore 13, di conseguenza veniva revocata la proclamazione dello sciopero di tutti i servizi pubblici.

Intanto per tutta la mattinata giungevano alla Camera del Lavoro numerosissime delegazioni delle fabbriche e dalle aziende. Venivano tenute alla Camera del Lavoro assemblee di metallurgici, edili, poligrafici. In quasi tutte le aziende venivano ripetute le assemblee del personale e l'astensione dal lavoro, durante le quali si votavano ordini del giorno che venivano portati in Prefettura.

In tutti i depositi autoferrotranviari si sono avute sospensioni di lavoro e assemblee. Delegazioni di lavoratori si sono recate a portare o.d.g. di protesta in Prefettura.

Sempre nella mattinata, dal Commissariato di P.S. di S. Paolo venivano inviati alle C.I. di tutti gli stabilimenti della zona Ostiense inviti a presentarsi al Commissariato stesso per comunicazioni. Gli inviti venivano respinti dalle C. I. che non riconoscono alla P.S. il diritto di intromettersi nelle questioni sindacali. La Camera del Lavoro ha invitato le C.I. a respingere tali inviti e, nel caso di chiamate nominative di membri di C.I. presso i Commissariati, la Camera del Lavoro invita i lavoratori a conferire con l'Ufficio Legale camerale.

Ai pastifici Pantanella e Buitoni la C.I. è stato chiesto al Direttore di pronunciarsi in merito alle disposizioni anticostituzionali del Consiglio dei Ministri. Il Direttore della Pantanella, dott. Coen, rispondeva in particolare di infischiarsene altamente della Costituzione. I lavoratori della Pantanella tenevano alle ore 14 un'assemblea generale nonostante che il Vice Commissario della zona fosse intervenuto per impedire l'assemblea.

Nelle prime ore del pomeriggio la Segreteria della Camera del Lavoro, la C.E. e i Segretari dei Sindacati di categoria, convocati di urgenza, deliberavano pertanto di indire lo sciopero generale per Roma e per la provincia (ivi compresi i servizi pubblici, incluse le maestranze dei quotidiani ed i portieri)

Nel pomeriggio si sono alternate riunioni di categorie, che hanno votato ordini del giorno di protesta.

Durante le due giornate di strillonaggio di domenica e martedì scorso si sono verificati diversi incidenti provocati dalla polizia: qualche «Amico» è stato fermato e alcune copie del nostro giornale rabbiosamente stracciate da zelanti agenti di P. S.

Ci risulta che a Prenestino è stata fermata la compagna Elda D'Arpino e i compagni Alfredo Cesaretti e Mario Piscilli; nove copie sono state sequestrate. Gli stessi agenti, che hanno operato il fermo, si sono dichiarati spiacenti di dover agire in tal modo ma... gli ordini superiori parlavano chiaro!

Numerosi cittadini di Prenestino hanno manifestato chiaramente la loro indignazione per l'atteggiamento apertamente anti-democratico del Governo e 20 donne si sono volute iscrivere al P.C.I. in seguito al comunicato governativo.

A Torpignattara sono stati fermati i compagni Terzo Conti e Girolamo Ciano; a Ponte Parione altri compagni sono stati fermati e diverse copie sequestrate; a Campitelli un agente dopo aver strappato le copie dal braccio di un compagno, ha lanciato isteriche minacce contro il P.C.I. e i partiti democratici.

Nonostante tutti gli incidenti citati, gli «Amici» romani non si sono piegati alle rabbiose provocazioni poliziesche e, appena sparsasi la dolorosa notizia dell'ennesimo eccidio, si sono impegnati ad effettuare stamane una diffusione senza precedenti.

Tra le Sezioni che si sono maggiormente distinte nelle prenotazioni meritano una particolare citazione: Aurelia con 500 copie prenotate, Appio con 1050, Italia con 500, Ostia Lido con 300, Torpignattara con 1.000, Macao con 500, Cavalleggeri con 400.

Gli «Amici» inoltre si sono posti l'obiettivo di raggiungere e superare i minimi di diffusione nella giornata di strillonaggio di domenica prossima.

Gli effetti dell'esplosione nella casa dell'operaio Ceci. In questa stanza dormivano tre bambini: Rosa di 9 anni, Eugenia di 5 e Franca di 2. Fortunatamente nessuno dei piccoli è rimasto ferito. Nella foto, in primo piano, una macchina da cucire andata in pezzi.

La direzione della B.P.D. si è troppo preoccupata di far scomparire le tracce dell'esplosione avvenuta nella notte sul martedì. Una squadra di operai ha sollecitamente sgomberato le macerie e coperto lo squarcio alla base del muro (40 cm. circa di larghezza e 25 di profondità).

A Genzano, la cittadinanza, dopo aver percorso incolonnata la via principale della cittadina, si è riunita in un grande comizio sulla piazza, di fronte alla Casa del Popolo.

Ad Ariccia, i lavoratori si sono riuniti alle 18 alla C. d. L. per manifestare la loro indignazione.

In alcuni centri lo sciopero generale è stato iniziato fin da ieri sera.

Ad Albano, Genzano ed Ariccia verrà anche organizzata anche una grande giornata di strillonaggio dell'*Unità* in risposta al ridicolo divieto deliberato dal Consiglio dei Ministri.

Un ampio movimento di protesta si è sviluppato ieri in tutti i luoghi di lavoro contro le deliberazioni liberticide del Consiglio dei Ministri.

Nelle prime ore del mattino si è sparsa fulminea la notizia di una grave provocazione posta in atto dalla polizia a Colleferro. I dirigenti camerali locali, i segretari dei sindacati di categoria e i dirigenti delle C.I. della B.P.D. erano stati arrestati.

Contro questo tentativo di applicare i provvedimenti anticostituzionali del Consiglio dei Ministri, i lavoratori e le organizzazioni sindacali a Colleferro ed a Roma reagivano immediatamente.

I Segretari dei Sindacati dei servizi Pubblici (Autoferrotranvieri, N. U., Lavoratori del Legno, Ferrovieri, Comunali, Lavoratori Elettrici, Acquedottisti, Rivenditori Ambulanti, Panettieri, Facchini Mercati Generali, Alimentazione, Telefonici) riuniti d'urgenza chiedevano l'immediato rilascio degli arrestati e decidevano che qualora il rilascio non venisse effettuato entro le ore 24, tutti i servizi pubblici sarebbero entrati in sciopero a partire dalle ore 0 di oggi.

I Segretari Camerali Cianca e Moronesi con il Segretario della Sezione Romana dello S.F.I. ed il Senatore Grisolia si recavano presso il Vice Questore a far presente tale deliberazione.

Un forte movimento di protesta si sviluppava intanto tra gli operai di Colleferro.

I fatti di Colleferro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
COLLEFERRO, 21

Una grossa provocazione messa in atto nella giornata di ieri l'altro e nella notte del martedì dalla Direzione della Bombrini-Parodi-Delfino e perfezionata dalla Celere è stata rintuzzata con vigore e tempestività dagli operai di Colleferro, con i quali ha fraternamente solidarizzato tutta la popolazione.

Nella mattinata di lunedì, la Commissione Interna del complesso BPD notificava alla direzione che durante il riposo, che cade tra la sospensione del lavoro del primo turno e l'inizio del secondo, avrebbe tenuto un'assemblea delle maestranze. All'ordine del giorno la difesa delle libertà sindacali e la condanna delle leggi liberticide varate dal governo De Gasperi. La direzione si opponeva alla richiesta, chiedendo l'intervento della Celere, e gli operai sospendevano il lavoro in segno di protesta.

Alle 13,15, ad onta delle pressioni del commissario Patronola, i membri della C.I. entravano nello stabilimento. Ai tremila operai riuniti nello spiazzale, parlava il segretario della Commissione Interna, Cipriani. All'assemblea erano anche presenti numerosi operai iscritti alla dc, al PSLI ed al Partito Repubblicano.

Veniva anche ingiunto alla polizia di lasciare lo stabilimento: i celerini si ritiravano immediatamente e il lavoro veniva ripreso alle 15.

Verso le 16,30, la maggioranza della popolazione si raccoglieva nelle adiacenze della Casa del Popolo, manifestando la propria solidarietà con i lavoratori. Le maestranze uscivano dalla fabbrica poco prima delle 17 e popolazione e operai si univano in corteo per recarsi al commissariato di P.S. Una delegazione composta dal sindaco, compagno Peraccini, dal segretario della Camera del Lavoro e da numerosi democratici protestava contro l'intervento della polizia nello stabilimento.

Nel contempo la direzione del complesso BPD decretava la sospensione dal lavoro, per tre giorni, dei componenti della Commissione di fabbrica. In serata il provvedimento provocatorio veniva esaminato nel corso di una riunione alla Camera del Lavoro ed era convocato per le 5 il Consiglio delle Leghe.

La sera, malgrado l'afflusso di camion di celerini e di carabinieri da Velletri e da Roma, trascorreva calma. Ma verso le due della notte veniva architettata la grossa provocazione: una forte esplosione svegliava gli abitanti del centro; alla casa 10 del villaggio vecchio, nei pressi dell'abitazione dei compagni Romolo e Salvatore Romano, era stata fatta brillare una carica di dinamite; i danni sono rilevanti.

Sul posto si portava la celere e, dopo mezz'ora, aveva inizio la battuta: i dirigenti sindacali più in vista venivano prelevati dalle abitazioni, intere famiglie erano buttate giù dal letto e su «gipponi» o a piedi erano condotti al commissariato. Sergio Sacco e Tullio Costantini, della C.I. della BPD, il responsabile della sezione della FGC D'Alterio, Mauro Toni, Loris Strufaldi, Glauco Genca, il segretario della Camera del Lavoro Properzi, il segretario del sindacato metallurgici Morzigni. Insieme a questi venivano persino trattenuti nel camerone del commissario i compagni Romano, presso la cui casa era esplosa la carica di dinamite!

La pressione popolare si faceva forte verso le sei di ieri mattina, quando si spargevano le notizie dei fermi arbitrari. Alle 7 gli operai entravano nello stabilimento, ad onta della minaccia del vice-direttore Tommasi, che avrebbe voluto estromettere i due unici rappresentanti della C.I. non arrestati nella notte.

Gli operai invece rimanevano nel complesso, iniziando lo sciopero di protesta. Un'altra delegazione di cittadini si recava frattanto dal commissario di P.S., chiedendo spiegazioni per l'inaudita violazione delle libertà individuali messa in atto nella notte. Alle 14 tutti i fermati venivano rilasciati, ad eccezione di Loris Strufaldi.

In serata si è tenuta una grande manifestazione di protesta alla Casa del Popolo nel corso della quale hanno parlato i compagni Natoli, segretario regionale del P.C.I. e Brandani, segretario della Camera del Lavoro.

MICHELE TORRE

ALL'1,45 DI QUESTA NOTTE

Criminali provocazioni di terroristi fascisti

Attentati dinamitardi contro una sezione comunista e una sede democristiana

Dopo il fallito attentato contro la Sezione Comunista del quartiere Italia, due altri gesti di grave provocazione fascista sono stati messi in atto questa notte.

Alle ore 1,45 circa due attentati dinamitardi sono stati messi in atto simultaneamente contro la Sezione del Partito Comunista Monti, in via Frangipane 40, e contro la Sezione della Democrazia Cristiana Nomentano-Italia, in via Ravenna 9.

In entrambi i casi gli attentatori, che sono rimasti sconosciuti, ma il cui colore politico è facilmente identificabile, hanno usato la stessa tecnica. Gli ordigni esplosivi sono stati deposti sui davanzali delle finestre delle due sedi politiche, che si trovano tutte e due a pianterreno.

I danni sono stati assai rilevanti nell'un caso e nell'altro. Le esplosioni sono state udite in una vasta zona della città, destando vivissima impressione. Fortunatamente non si debbono lamentare vittime.

Lo scopo di questi due infami gesti è evidente. Agitare, impressionare gli animi, rendere ancora più drammatica e pesante l'atmosfera nella criminale speranza di provocare qualche sanguinoso incidente.

Siamo convinti che l'identificazione dei responsabili materiali e dei mandanti di questi due atti di delinquenza politica non deve essere difficile. Si decida una buona volta l'Ufficio Politico della Questura ad agire nei confronti degli squadristi, che da molti mesi a questa parte suscitano incidenti e conflitti nella nostra città.

Vada a snidarli nei loro covi, tappezzati di gagliardetti neri, di fotografie dell'uomo dal mascellone, di scritte inneggianti all'odio, alla vendetta, applichi nei loro confronti le leggi della Repubblica.

Altrimenti i cittadini democratici, giustamente allarmati per la sfacciata tracotanza di questi teppisti, saranno autorizzati a pensare che «non» si vuole colpirli, che «non» si vuole porre fine alla loro attività diretta contro la tranquillità, la pace, la vita stessa della popolazione.

Nel momento in cui andiamo in macchina voci non controllate segnalano esplosioni in vari punti della città: Testaccio, Prati, Ponte S. Angelo. Pattuglie dei Carabinieri si sono recate a compiere perlustrazioni del cui esito non si hanno ancora notizie

SVENTATO DAGLI OPERAI UN TERRIFICANTE DISASTRO

Il "reparto dinamite„ della BPD è stato sul punto di saltare in aria

Una soluzione chimica sbagliata stava per provocare lo scoppio di una ingente quantità di nitroglicerina

Lo stabilimento Bombrini-Parodi-Delfino di Colleferro ha rischiato l'altro ieri mattina di saltare in aria, a causa di un errore di alcuni tecnici, ed è stato salvato dal tempestivo intervento di un gruppo di operai, i quali hanno dato prova di una prontezza e di un sangue freddo veramente degni di elogio.

Com'è noto, lo stabilimento BPD consta di due padiglioni, uno chimico, nel quale lavorano 1200 operai, ed uno meccanico, nel quale lavorano 1300 operai. Il padiglione chimico produce concimi, acidi ed esplosivi, ed è diviso in reparti, tra i quali il «reparto dinamite». I trecento uomini che lavorano in questa sezione del grande stabilimento sono i più esposti al pericolo.

Per una disattenzione che poteva avere conseguenze gravissime, alcuni tecnici hanno preparato male la soluzione con la quale si nitra la glicerina. Quando è stata iniziata la lavorazione dell'esplosivo, gli operai addetti alla macchina si sono accorti, grazie alla loro annosa esperienza, che qualche cosa non andava. Effettuato un rapido e sommario controllo, essi si rendevano conto che la soluzione era sbagliata e che l'esplosivo poteva da un momento all'altro scoppiare, seminando la strage tra le maestranze e distruggendo tutto lo stabilimento. Erano le 10,30.

Un rapido scambio di parole bastava per prendere l'unica decisione possibile: mettere in azione il dispositivo di allagamento, inondare tutto il reparto e nello stesso tempo dare l'allarme e fare allontanare tutti i lavoratori. Ciò veniva fatto con la massima rapidità e nel più perfetto ordine. Rispondendo ai comandi elettrici, il dispositivo di allagamento funzionava immediatamente, il reparto veniva invaso dall'acqua e gli operai abbandonavano i posti di lavoro. Alle 11 il pericolo poteva considerarsi scongiurato.

Il «reparto dinamite» è tuttora chiuso. Si spera che il lavoro possa essere ripreso tra qualche giorno.

Tre siculi banditi arrestati a Fiumicino

Gli autori di una rapina consumata nel 1946 sono stati arrestati ieri dai Carabinieri della Stazione di Fiumicino. Le indagini sono state dirette dal brigadiere Eleuteri. Gli arrestati sono tre giovani siciliani, tali Vincenzo Mignolo, Lodovico Tamarici e Armando Castellani.

Quattro anni fa, cinque individui si presentarono in casa di tale Luigi Ottaviani, nella zona di Maccarese, e con un pretesto riuscirono a sorprendere la fiducia dell'agricoltore. Entrati nella fattoria, estrassero le armi e intimarono all'Ottaviani di consegnare tutto il danaro che aveva in casa. Ma la moglie dell'Ottaviani, che si trovava al piano superiore, udito il trambusto ed insospettita, scese in basso e, alla vista degli sconosciuti armati, cominciò a gridare. I banditi, spaventati, se la diedero a gambe senza colpo ferire.

Due degli aggressori, tali Ludovico Gullo e Cesare Costantini, furono più tardi arrestati per l'uccisione di una donna a Ponte Galeria e condannati all'ergastolo. Questi tre invece continuarono a svolgere attività losche nella zona di Fiumicino e Maccarese, finchè ieri sono stati catturati dai Carabinieri e tradotti a Regina Coeli.

Il prof. Bortolotti è stato denunciato

Il dirigente della Polizia dei Costumi, dott. Basile, ha dichiarato alla stampa che il prof. Raffaele Bortolotti, fermato in seguito alla nota irruzione di sabato sera nel suo studio mentre proiettava film pornografici, è stato tradotto a Regina Coeli, e denunciato per atti osceni in luogo pubblico con l'aggravante della presenza di minorenni (scene erotiche nella Pineta di Ostia) e per abuso della sua professione di medico. Il dott. Basile ha aggiunto che sul conto del Bortolotti sono venuti alla luce fatti molto gravi. E' stato infatti accertato che lo specialista ha indotto alcune sue giovani clienti a farsi fotografare in posizioni «artistiche». Poichè le persone affette da t.b.c. si trovano in condizioni di grave disordine psichico, e sono quindi facilmente influenzabili, specie dal punto di vista erotico, l'attività del professore appare ora in una luce veramente sinistra.

Il «vescovo» truffatore arrestato in Francia

Il truffatore internazionale Leon Page, che spacciandosi per vescovo, sotto il nome di mons. Bellet, aveva in questi ultimi tempi consumato numerose truffe in Belgio, in Svizzera e a Roma, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia francese a Bourg en Bresse.

In attesa del suo deferimento a giudizio, egli è stato sottoposto ad un primo interrogatorio.

CONSULTE TRIBUTARIE

La riunione dei candidati alle Consulte Tributarie è rimandata alla prossima settimana.

UN COMMERCIANTE DI MILANO

Truffa cinque milioni e li sperpera al giuoco

Il commerciante milanese Carlo Livio, di 35 anni, è stato tratto in arresto nell'albergo Universale, in via D'Azeglio, dal maresciallo dei Carabinieri Monteleone, della Squadra Investigativa della Compagnia Interna. Il Livio era colpito da ordine di arresto perchè accusato di una truffa di cinque milioni e mezzo ai danni di un industriale di Como, dal quale si era fatto consegnare circa sette mila metri di seta senza pagarla.

Dalle indagini è risultato che il commerciante ha perduto al giuoco tutta la somma ricavata dall'affare, e si è quindi trovato nella impossibilità di fare fronte ai suoi impegni.

Convocazioni extra

PARTIGIANI

Tutti i partigiani e gli amici della resistenza stamane alle 9 in Via Savoia 13 con i propri vessilli.

POSTELEGRAFONICI ENTI LOCALI - STATALI

GIOVEDI': Scuola, comp. maestri, prof.ri e personale ore 18 in Fed.

VENERDI' comp. del Com. Coll., C.D.S., delle C.I. di tutte le cellule alle 18 in Fed.

SABATO: Ass. gen. di tutte le cellule statali, PP.TT., Enti Locali alle 18 nelle rispettive Sezioni.

FERROVIERI

GIOVEDI': ore 17,15: Dep. Locomotive smistamento presso sez. Macao (Parna); ore 17,30: Sq. Rialzo P. Maggiore e Dep. Locomotive San Lorenzo in Via Teramo (Natoli); ore 17: Squadra Rialzo S. Bibiana presso sez. S. Lorenzo (Salinari).

VENERDI': ore 16,30: dep. locomotive Trastevere e Ist. Sperimentale presso sez. Gianicolense (F. Doppa); ore 17,30: Sq. Rialzo e Smistamento presso sez. Macao (Levi).

SABATO: ore 18,30 scalo Merci e Autoparco presso sez. S. Lorenzo.

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDI' 22 MARZO — S. Leo. Il sole si leva alle 6,25 e tramonta alle 18,37. Durata del giorno ore 12.12. Nel 1848 Daniele Manin proclama la Repubblica Veneta. Nel 1902 ha luogo a Bari una grande dimostrazione di lavoratori diretta da Stalin. Nel 1944 a Firenze cinque giovani renitenti alla leva repubblichina vengono fucilati allo Stadio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 46, femmine 36; nati morti 1. Morti: maschi 27, femmine 25. Matrimoni 28.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 7,7-14: Campino 7,4-15,2. Si prevede cielo nuvoloso con precipitazioni intermittenti. Temperatura invariata e mare mosso.

FILM VISIBILI - «Chiamate Nord 777» al Principe; «Ladri di biciclette» all'A.B.O.; «Enrico V» all'Astra; «Io ero uno sposo di guerra» all'Ambasciatori, Giulio Cesare e Mediterraneo; «Domenica d'agosto» all'Olympia. Salone Margherita; «E' primavera» al Parioli.

IN ONORE DI S. PIETRO - Sabato alle 17,30 il «Convitto Scuola della Rinascita» per Orfani di guerra (Via Savoia, 15) sarà intitolato al nome del Caduto Partigiano Gianni Pietro. Terrà il discorso inaugurale il senatore Ferruccio Parri. Il Comitato Esecutivo dell'ANPI e la Direzione del Convitto invitano alla cerimonia tutti coloro che in una solidarietà umana e sociale vedono la base indispensabile di una efficace opera di educazione.

CONFERENZA - Domani alle 20 alla Sezione Testaccio, del P.C.I. il prof. Lucio Lombardo Radice parlerà su «Galileo Galilei e la Scienza moderna». Tutti sono invitati

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Comunali: la riunione è rinviata.
Postelegrafonici: la riunione è rinviata.

GIOVEDI'

Servizio d'ordine: i reparti. alle 18 in Fed.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Tutti i partigiani, patrioti e amici della ANPI del Celio domani alle 20,30 in assemblea gen. nei locali di via Capo d'Africa 25 per l'inaugurazione della bandiera.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Una donna per ogni circolo è invitata a passare nelle prime ore del mattino di oggi presso la sede provinciale per ritirare urgentissimo materiale stampa.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI'

Amministratori alle 18 in Fed.

Teatri - Cinema - Radio

Dischi volanti su Roma?

No, non allarmatevi. Ogni preoccupazione è prematura. Dischi volanti, bombe all'idrogeno, gas micidiali .... niente di tutto questo. Il vero avvenimento del giorno, di cui tutta Roma parla, è la presentazione al pubblico del divertentissimo film «ADAMO ed EVA» diretto da Mario Mattoli e prodotto da Dino De Laurentiis per la Lux. In questo film, Macario nelle vesti di Adamo ed Isa Barzizza nei seducenti panni di Eva, vi racconteranno la storia dell'uomo e della donna dall'epoca del Paradiso terrestre all'anno 2000.

ADAMO ed EVA vi offre un panorama attraentissimo delle arti e delle malizie di Eva in tutti i secoli. Le spettatrici sono avvertite: avranno molto da imparare. Ma anche gli uomini potranno imparare a difendersi! ADAMO ed EVA è un film eccezionale che vedrete da oggi al cinema CORSO e CAPITOL.

AL PIRANDELLO continuano le repliche della commedia di Molière «Tartufo». Lo spettacolo ha inizio alle 21.

TEATRI

ADRIANO: ore 21: comp. Wanda Osiris — ARGENTINA: Concerto sinfonico diretto dal M.o Giuliani con musiche di Mozart, De Falla, Schubert, alle 17,30 — ARTI: ore 17: compagnia Scelzo, Pasli, Perelli: «Dieci poveri segreti» — ATENEO: ore 18: comp. dell'Ateneo: «Fedra» di Racine — ELISEO: ore 21: comp. Ninchi, Viri Giol, Tieri: «Così per gioco» — PICCOLO TEATRO (V. Vittoria 6): ore 21: «L'invito al Castello» — PIRANDELLO: ore 21: comp. Mascherone: «Tartufo» — QUIRINO: ore 21: comp. Maltagliati-Benassi: «Inquisizione» — VALLE: riposo.

VARIETA'

ALHAMBRA: La signora del Tropici e compagnia Giustini — ALTIERI: Il mio avvocatuccio e riv. — ANNA FANFULLI: Malafemmina e riv. — LA FENICE: Il genio di Napoleone e riv. — MANZONI: La dama e l'avventuriero e comp. D'Alessio-Pasquariello — NUOVO: Ultima sfida e riv. — PRATI: Figlia mia e riv. — PRINCIPE: Chiamate nord 777 e riv. — TRIANON: Al diavolo la celebrità e riv. — VOLTURNO: La vedova pericolosa e compagnia di rivista.

CINEMA

A.B.C.: Ladri di biciclette e riv. — Acquario: Gli anni più belli — Adriatico: La vedova allegra e comp. drammatica: «La morte civile» — Alba: Il treno forma a Berlino — Alcyone: Cristoforo Colombo — Ambasciatori: Io ero uno sposo di guerra — Apollo: Incatenata — Appio: La vedova pericolosa — Aquila: Il valzer dell'imperatore — Arcobaleno: Forza ed evil — Arenula: Il vendicatore de Dalton — Astoria: Cristoforo Colombo — Astra: Enrico V — Atlante: S.O.S. Jurela — Attualità: Un sodista del nord — Augustus: Gli invincibili — Aurora: Tutti conoscono Susanna — Bologna: Sangue gitano — Barberini: Quel meraviglioso desiderio — Brancaccio: Gente così — Capitol: Adamo ed Eva — Capranica: Giubbe rosse — Capranichetta: Catene — Centocelle: S.O.S. Jungia — Centrale: Tornerai — Cine-Star: Luna senza miele — Clodio: Vecchia California — Cola di Rienzo: Carnefice di me stesso e comp. Maggi — Colonna: Come scoprii l'America — Colosseo: Ti ritroverò — Corso: Adamo ed Eva - 41. Milano San Remo — Cristallo: Nodo scorsoio — Delle Maschere: Le due orore — Delle Vittorie: La telefonista della casa bianca — Del Vascello: La luce che si spense — Diana: Tre settimane d'amore — Doria: Dakota — Eden: L'imperatore di Capri — Esquilino: Moneta in sanguinata - Grattacielo tragico — Europa: Giubbe rosse — Excelsior: Simbad il marinaio — Farnese: Spade insanguinate — Fiamma: Atto di violenza — Fiammetta: Concerto «Compagnons de la musique» (ore 21,40) — Flaminio: Gli anni più belli — Fogliano: In montagna sarà tua — Fontana: La grande cavalcata — Fontana di Trevi: Gente così — Galleria: Il figlio di Lassy — Giulio Cesare: Io ero uno sposo di guerra — Golden: Malafemmina — Imperiale: Giubbe rosse - 41. 50 Iano San Remo (10,30 ant.) — Induno: La freccia nera — Iris: Io ti salverò — Italia: Gli uomini sono nemici — Lambarena: Ancora insieme e riv. — Massima: Tre settimane di amore — Marzini: La bella imprudente — Metropolitan: Totò cerca moglie — Moderno: Giubbe rosse — Modernissimo: Sala A: Le due orore: Sala B: Io ero uno sposo di guerra — Novocine: Allegri imbroglioni — Odeon: Cagliostro — Odescalchi: L'isola del desiderio — Olympia: Domenica d'agosto — Orfeo: Incatenata — Ottaviano: Odio di sangue — Palazzo: La dolly sisters — Palestra Sistina: Lo arcipelago in fiamme — Parioli: E' primavera — Palestrina: La vedova pericolosa — Piacentino: Gli anni più belli — Piazza: Il grande peccatore — Pinciano: Duello al sole — Quirinale: Cristoforo Colombo — Quirinetta: Atto di violenza — Reale: Cristoforo Colombo — Rex: I briganti — Rivoli: Al cavallino d'oro (16, 18,30, 21,45) — Roma: La figlia della madonna — Rubino: Al diavolo la celebrità — Salario: La legge del cuore — Salone Margherita: Domenica d'agosto — Savoia: Gente così — Smeraldo: Le due orfanelle — Splendore: Totò cerca moglie — Stadium: L'arlo della città — Supercinema: Totò cerca moglie — Tirreno: La donna di fuoco — Trieste: Sangue gitano — Tuscolo: Al diavolo la celebrità — Ventun Aprile: Odio di sangue — Verbano: Un pazzo va alla guerra — Vittoria: Il cacciolo.

RADIO

ARTE ROSSA - Ore 11: Mus. rich. — 12: Lenzi al piano — 12,25: Canzoni — 13,26: Orch. Cetra — 14,05: La vedetta della settimana — 14,25: Fantasia folcloristica — 17: Canzoni — 18: «L'Olimpiade» e «L'ombra» — 19,45: Orch. Argento — 20,10: Canta Alvi — 21,03: Convegno dei cinque — 21,45: Concerto sinfonico — 23,30: Ballo.

RETE AZZURRA - Ore 13,26: Intermezzi musicali — 18: Melodie francesi — 18,25: Canzoni napoletane — 18,45: Mus. leggera — 20,33: «Zig zag», var. mus. — 21,25: Una storia d'amore — 22,05: Pavesio al piano — 22,20: I notturni dell'usignolo — 23,30: Ballo.

MANCIA COMPETENTE
riportando cane lupo, manto fulvo, nome Dick, con collare cuoio e museruola, smarrito nella notte dal 20 al 21, zona Stazione Trastevere - Monteverde Nuovo. Telefonare 562.786 - 564.035.

DOMANI AL
METROPOLITAN e BARBERINI

IMMINENTE AL
PALAZZO SISTINA

I PIU' ELEGANTI !!!
vestiti su misura con ottime stoffe di fiducia delle migliori marche. Laboratorio di 1.a Categoria. Le nostre bellissime stoffe sono vendute anche a metraggio con forti sconti. Soprabiti, impermeabili, giacche sport, pantaloni. Si confeziona anche portando stoffa propria. SARTO DI MODA, Via Nomentana 31-33 quasi all'angolo di Porta Pia.
Vendite anche rateali.

«Pinky, la negra bianca»

IL GIUDIZIO DI ROMA IN AMERICA

Subito dopo la visione speciale del film «Pinky, la negra bianca», avvenuta domenica 19 marzo alla presenza di 300 spettatori, scelti a caso tra la cittadinanza romana, la Direzione del Cinema Rivoli ha inviato all'Accademia di Scienze ed Arti d'America in Hollywood il seguente telegramma:

«Scroscianti applausi hanno salutato Pinky durante visione eccezionale in anteprima cinema Rivoli stop Giudizi raccolti auspicano unanimi assegnazione Jeanne Crain Oscar migliore attrice

Cinema Rivoli Roma»

Inoltre all'Accademia sono state spedite per via aerea le schede riempite dal pubblico e nelle quali con i giudizi entusiastici sulla interpretazione di Jeanne Crain è espresso il vivo desiderio che all'attrice venga assegnato il premio «Oscar».

Il Cinema Rivoli, mentre ringrazia quanti partecipando alla sua iniziativa hanno con il loro consenso così unanime confermato il giudizio americano sulla superba interpretazione della bravissima Jeanne Crain, ricorda che «Pinky, la negra bianca» — il grandioso capolavoro della 20th Century Fox — verrà presentato in serata di gala venerdì 24 corrente.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

OGGI «Prima» ai Cinema
FIAMMA e QUIRINETTA

OGGI «Prima eccezionale» ai Cinema
CAPITOL E CORSO

OGGI «Prima» al Cinema-Teatro
BERNINI

Sulla scena:
CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO DI
RICCARDO BILLI - LUISA POSELLI - MARIO RIVA
NELLA DIVERTENTE RIVISTA
Signore, Lei mi ha convintoi
con: GIULIO MARCHETTI — DIANA DEI
OLIMPIA HOLT — BALLETTO «BERNINI»